

# LA SCUOLA D'INFANZIA A BOLOGNA

- ✓ Le prime scuole d'infanzia vengono istituite a Bologna a metà dell'**800** dal Comune e da enti religiosi. Per oltre un secolo restano le sole scuole esistenti.
- ✓ La scuola d'infanzia statale viene istituita nel **1968**. La legge 444/1968 prevede che sia data precedenza ai territori che sono privi.
- ✓ A Bologna occorre aspettare il 1978 per la prima scuola statale, che rimane l'unica fino al **1992/93**, quando, con il "Progetto infanzia" il Comune chiama lo Stato a intervenire e ottiene l'apertura di 17 sezioni statali di scuola d'infanzia.
- ✓ Nel **1994** la giunta Vitali introduce il sistema cittadino integrato di scuola d'infanzia comunale, statale e privata, attraverso l'attivazione di convenzioni tra i quartieri e singole scuole, che prendono avvio nel 1995. Il Regolamento della scuola d'infanzia comunale, adottato nello stesso anno, prevede esplicitamente il raccordo istituzionale e la collaborazione operativa tra le tre tipologie di scuole.
- ✓ Nel **1995** la legge 52 della Regione Emilia-Romagna (Presidente Pierluigi Bersani) introduce l'erogazione di contributi regionali alle scuole d'infanzia non statali, sulla base di convenzioni.

# LA SCUOLA D'INFANZIA A BOLOGNA

Secondo la legge vigente (**legge di parità, 62/2000**) il sistema nazionale d'istruzione è costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie. Per lo Stato sono **paritarie** sia le **scuole gestite da privati** che le **scuole gestite dai Comuni**.

Il Comune di Bologna, a partire dalle prime sperimentazioni che risalgono al 1995, ha consolidato dal 1998 un **sistema cittadino integrato** di scuola dell'infanzia comunale, statale e privata paritaria con l'attivazione di convenzioni, per generalizzare il servizio scolastico alla totalità dei bambini e delle bambine.

A Bologna il sistema integrato delle **scuole dell'infanzia** è costituito da:

**A) scuole statali**

**B) scuole paritarie**

- **comunali**
- **private**

# LE AZIONI DELLA GIUNTA MEROLA SULLA SCUOLA D'INFANZIA

- ✓ Fin dal suo insediamento, la giunta Merola ha pianificato nuovi investimenti sulla scuola dell'infanzia, che porteranno alla realizzazione di **nuove scuole** nei prossimi anni e all'aumento dei posti disponibili.
- ✓ Già a partire dal 2011 sono state messe in atto azioni per fronteggiare la lista d'attesa:
  - **2011/2012 → + 5 sezioni** (2 comunali e 3 statali)
  - **2012/2013 → + 9 sezioni** (8 comunali e 1 statale)con la disponibilità di 3 soli insegnanti statali in due anni.

A giugno 2012, erano 426 i bambini in lista d'attesa, mentre a marzo 2013 sono **103** i bambini in **lista d'attesa**.

Attualmente risultano:

- **55 posti liberi** in scuole **comunali**
- **29 posti liberi** in scuole **statali**

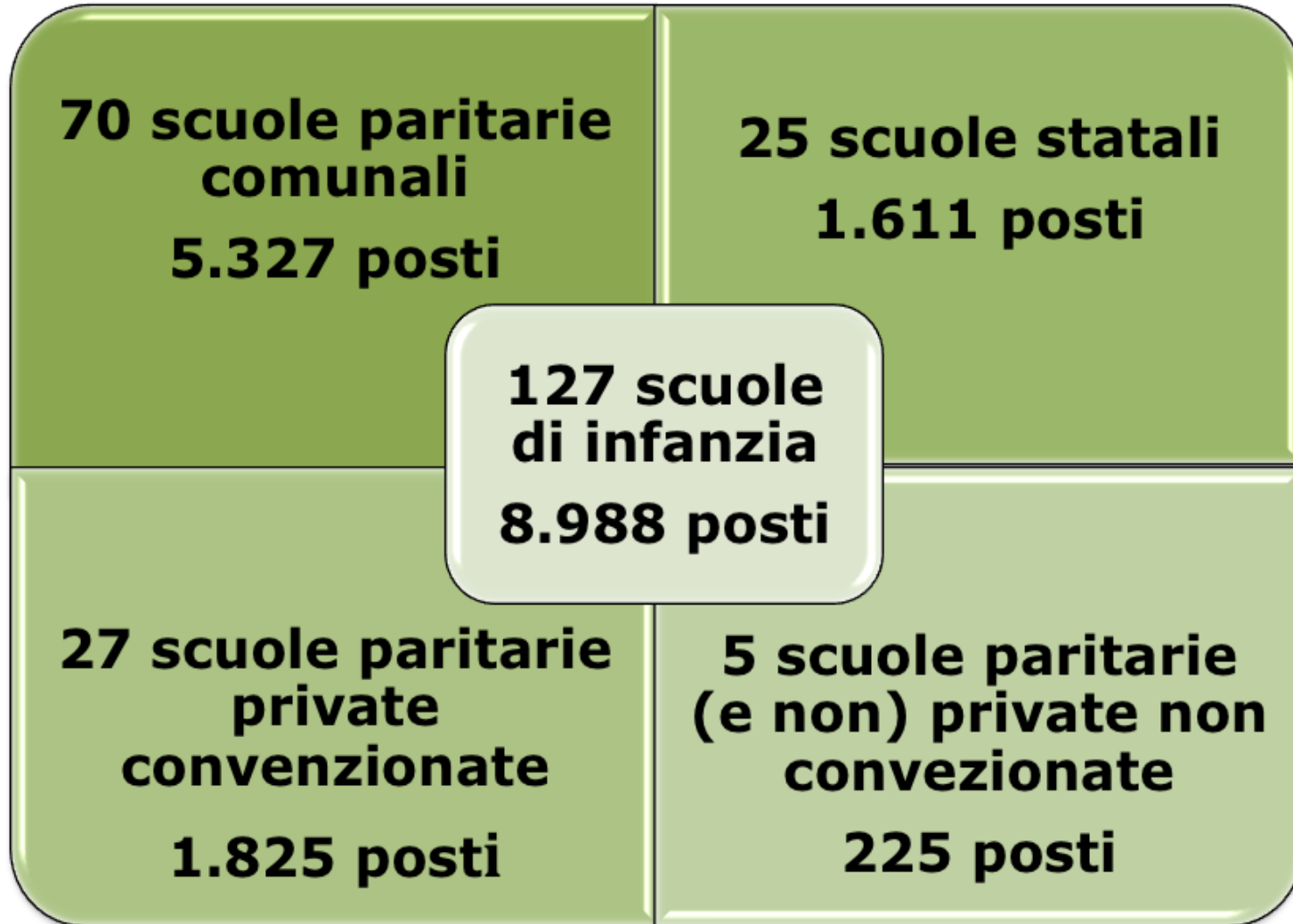
(oltre ai **95 posti** nelle scuole **paritarie private** convenzionate)

# LE AZIONI DELLA GIUNTA MEROLA PER IL FUTURO DELLA SCUOLA D'INFANZIA

- ✓ A **settembre 2013**, saranno inaugurate 3 nuove scuole dell'infanzia, che accoglieranno 177 bambini.  
È prevista l'apertura di altre nuove sezioni in strutture già esistenti.
- ✓ Si sono già avviati i lavori per una nuova scuola, che da **settembre 2014** ospiterà oltre 100 bambini.
- ✓ Il Comune di Bologna ha presentato al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca un progetto finalizzato alla firma di un **Protocollo d'intesa**, che porterà alla realizzazione di nuovi edifici scolastici, alcuni dei quali ospiteranno scuole d'infanzia. Il Protocollo prevede interventi per 26.500.000 euro, una parte dei quali destinata alla realizzazione di tre nuove scuola dell'infanzia.

# LA SCUOLA D'INFANZIA A BOLOGNA: i numeri

(anno scolastico 2012/2013)



# LA SCUOLA D'INFANZIA A BOLOGNA: i numeri

(anno scolastico 2012/2013 – dati al 01/03/2013)

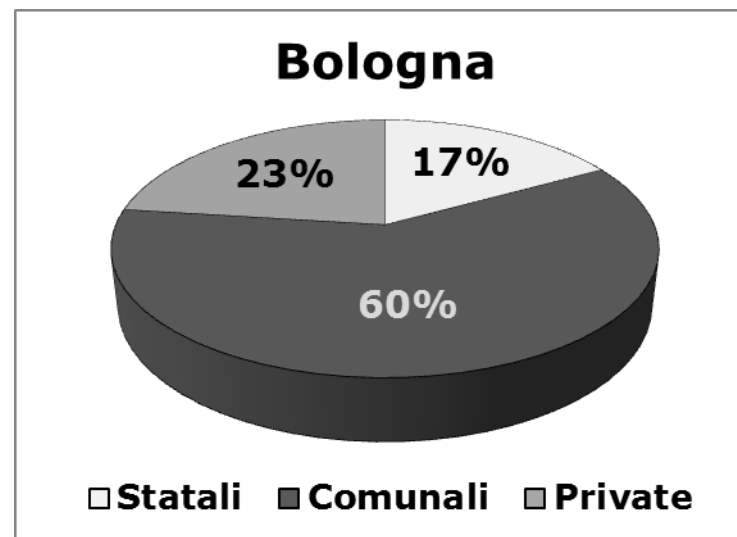
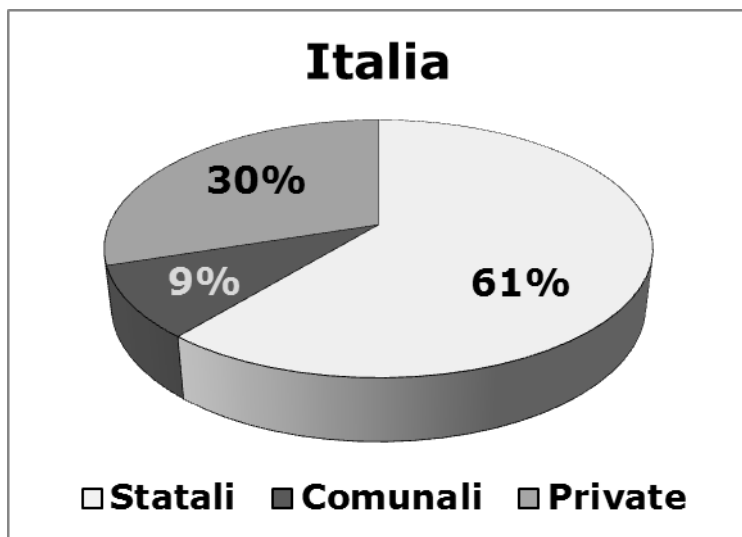
<b>TIPO DI SCUOLA</b>	<b>scuole</b>	<b>sezioni</b>	<b>posti</b>	<b>iscritti</b>	<b>posti disponibili</b>
Scuole statali	25	66	1611	1582	<b>29</b>
Scuole comunali paritarie	70	214	5.327	5272	<b>55</b>
Scuole paritarie convenzionate	27	74	1.825	1.730	<b>95</b>
<b>Totale sistema integrato</b>	<b>122</b>	<b>353</b>	<b>8.763</b>	<b>8.584</b>	<b>179</b>
Scuole paritarie non convenzionate	4	6	150		
Scuole non paritarie	1	3	75		
<b>Totale scuole non convenzionate</b>			<b>225</b>		
<b>Totale complessivo</b>			<b>8.988</b>		

# LA SCUOLA D'INFANZIA: alcune realtà a confronto (anno scolastico 2010/2011)

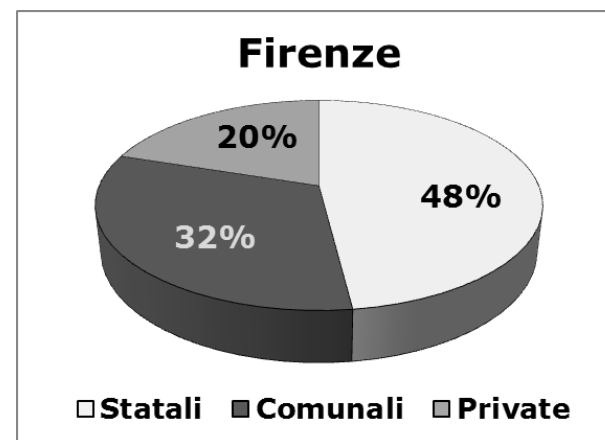
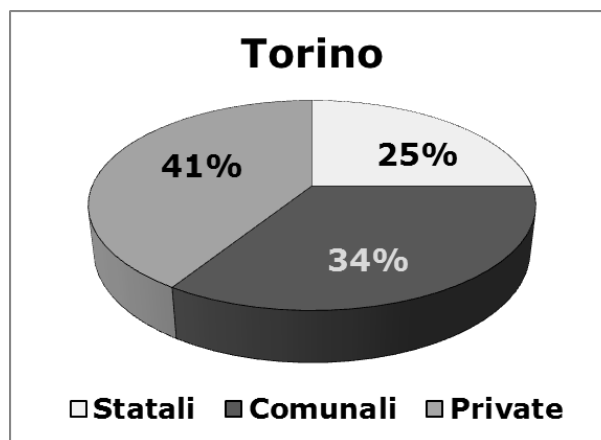
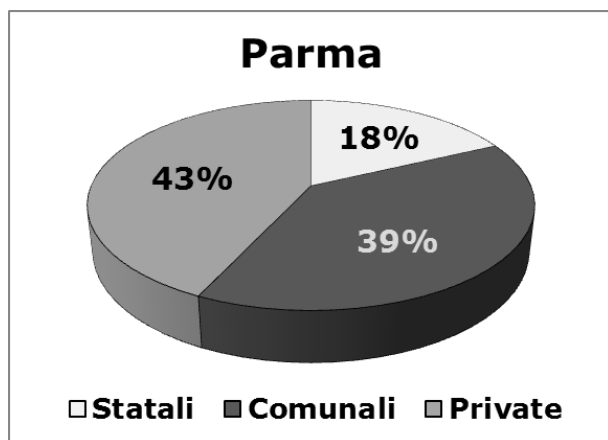
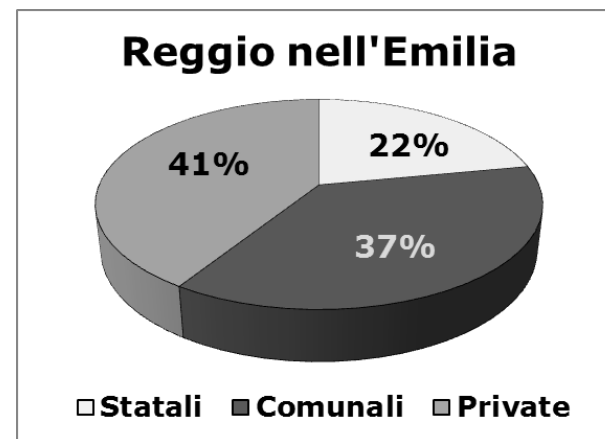
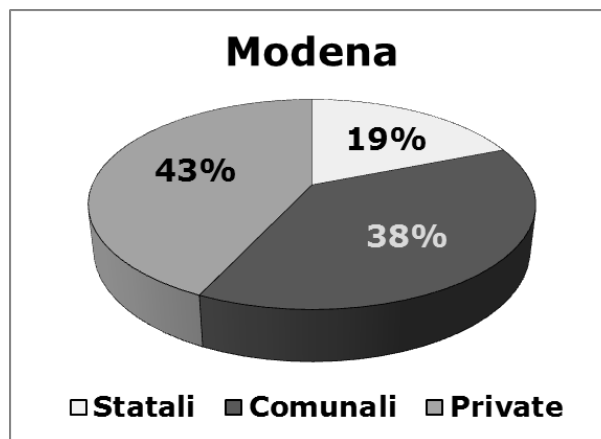
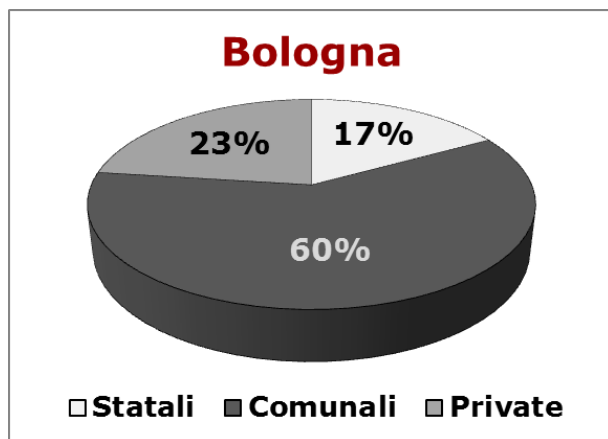
Lo Stato interviene in modo marginale e molto differenziato sulla scuola d'infanzia, che non rientra nell'obbligo scolastico, anche se la legge esplicita l'obiettivo di generalizzazione del servizio a tutti i bambini.

	<b>Scuola statale</b>	<b>Scuola paritaria comunale</b>	<b>Scuola privata paritaria e non</b>
<b>Italia</b>	61%	9%	30%
<b>Emilia-Romagna</b>	46%	20%	34%
<b>Comune di Bologna</b>	17%	60%	23%

Fonte: Istat e Comune di Bologna (a.s. 2010/2011)



# LA SCUOLA D'INFANZIA: alcune realtà a confronto (anno scolastico 2010/2011)





# IL TASSO DI COPERTURA DELLE SCUOLE D'INFANZIA: alcune realtà a confronto

**Bologna** (a.s. 2012/2013): **98,4%**

**Parma** (a.s. 2012/2013): **85,3%**

**Milano** (a.s. 2011/2012)\*: **83,6%**

\* Per Milano il tasso di copertura è calcolato tenendo conto esclusivamente dei bambini di 3 anni di età, mentre per Bologna e Parma sull'intera popolazione 3-6 anni.

- ✓ Il Comune di Bologna impegna risorse non solo per gestire le proprie scuole, ma per qualificare l'intero sistema pubblico di scuola d'infanzia. Attraverso lo strumento delle **convenzioni** con le **scuole statali** e con le **scuole private paritarie** ha migliorato gli standard qualitativi, le pari opportunità d'accesso e ha realizzato una reale integrazione del sistema.
- ✓ Destina risorse alle **scuole statali**, non solo per coprire le spese di funzionamento, ma anche per:
  - formazione degli insegnanti
  - completamento delle sezioni statali a tempo parziale
  - progetti di qualificazione e coordinamento pedagogico
  - gestione unificata delle iscrizioni
- ✓ Destina risorse alle **scuole paritarie private**, non solo per coprire le spese di funzionamento, ma anche per:
  - formazione degli insegnanti
  - progetti di qualificazione e coordinamento pedagogico
  - equità tariffaria
  - integrazione gestionale

# IL SISTEMA DELLE CONVENZIONI CON LE SCUOLE PARITARIE PRIVATE

Nel corso degli anni il sistema di convenzioni con le scuole d'infanzia paritarie private si è andato modificando.

Durante il mandato **Guazzaloca** sono stati istituiti «**buoni scuola**».

A partire dal **2007**, la giunta **Cofferati** sposta la somma destinata ai «buoni scuola» sulle convenzioni e introduce un sistema di convenzioni basato sull'individuazione di **obiettivi condivisi** orientati alla:

- ✓ **qualità** dell'offerta educativa in tutte le tipologie di gestione (progetto di qualificazione)
- ✓ **equità** tariffaria (facilitano l'accesso alle famiglie residenti a basso reddito)
- ✓ **integrazione** gestionale (dati degli iscritti, liste iscrizione ecc.) e **trasparenza** (dotarsi di una carta dei servizi)

Gli obiettivi sono perseguiti attraverso un **sistema differenziato di contributi**, che vengono erogati sulla base di un sistema di indicatori, che è stato affinato durante il mandato Merola.

### **Indicatori di qualità**

Sistema tariffario differenziato standard:

- tre fasce in base al reddito;
- sconti per pluriutenza;
- costo annuo onnicomprensivo inferiore a 3.000 euro.

Adozione di strumenti finalizzati a implementare un sistema di autovalutazione della qualità.

Attivazione di progetti di qualificazione dell'offerta formativa e/o sostegno alla genitorialità.

Numero di famiglie iscritte e frequentanti destinatarie di contributo per la refezione scolastica.

Almeno 4 iscritti stranieri e/o almeno un iscritto disabile.

Qualificazione ammissione bambini anticipatori (almeno 4).

### **Indicatori di criticità**

Saldo di bilancio attivo pari o superiore a 6.000 euro.

Numero di iscritti residenti nei comuni della provincia pari o superiore a 5 per sezione.

Assenza, non pubblicizzazione o non conformità della carta dei servizi.

Non conformità della documentazione a rendiconto.

Non conformità del sistema tariffario standard.

Carenza nella gestione del sistema informativo.

Costo annuo onnicomprensivo di frequenza a tempo pieno superiore a 3500, 4.000 o 5.000 euro.

Il sistema delle convenzioni prevede precisi strumenti di **monitoraggio**, che in particolare riguardano:

- la completezza della scheda informativa del servizio;
- il sistema tariffario (grado di differenziazione, livelli, ecc.);
- l'immissione dati sulla tipologia di utenza nel sistema informativo del Comune (handicap, stranieri, anticipatari);
- la carta dei servizi;
- la pubblicità del bilancio (quadro entrate e uscite);
- la rendicontazione dell'utilizzo dei contributi pubblici;
- l'accesso alla documentazione depositata pressoUSR.

# ANDAMENTO CONTRIBUTI ALLE SCUOLE D'INFANZIA PRIVATE CONVENZIONATE

	CONTRIBUTI FISSI: SPESE DI FUNZIONAMENTO E COORDINAMENTO PEDAGOGICO					CONTRIBUTI VARIABILI		BUDGET TOTALE	
	Contributo a sezione	Sezioni	Contributo a scuola	Scuole	Contributi fissi	Incentivi e penalità	Buono scuola		
Delibera consiliare n. 454/1994 e n. 127/1995 ( <b>Sindaco VITALI</b> )	1994/95	0	0	0	0	0	0	0	
	1995/96	5.000	59	0	22	295.000	0	295.000	
	1996/97	5.000	59	0	22	295.000	0	295.000	
	1997/98	5.000	59	0	22	295.000	0	295.000	
Delibera consiliare n. 301/1998 ( <b>Sindaco VITALI</b> )	1998/99	6.000	60	1.250	25	391.250	0	391.250	
	1999/00	6.000	60	1.250	25	391.250	0	391.250	
	2000/01	6.000	60	1.250	25	391.250	0	391.250	
Delibera consiliare n. 801/2001 e successive Delibere di Giunta n. 286/2002 e n. 118/2004 ( <b>Sindaco GUAZZALOCA</b> )	2001/02	6.000	62	1.500	26	445.671	0	445.671	
	2002/03	7.900	62	1.500	26	528.800	0	250.000	778.800
	2003/04	10.170	66	1.500	27	711.720	0	240.000	951.720
	2004/05	11.000	67	2.500	27	804.500	0	280.000	1.084.500
	2005/06	12.000	69	2.500	27	895.500	0	206.000	1.101.500
	2006/07	12.000	68	2.500	28	886.000	0	200.000	1.086.000
Delibere consiliari n. 183/2007 e n. 49/2009 ( <b>Sindaco COFFERATI</b> )	2007/08	12.000	71	2.500	28	922.000	100.000	0	1.022.000
	2008/09	12.000	73	2.500	27	943.500	100.000	0	1.043.500
	2009/10	12.000	73	2.500	27	943.500	100.000	0	1.043.500
Conferma del sistema vigente con Delibera <b>Commisario</b> e Delibera consiliare n. 228/2012 ( <b>Sindaco MEROLA</b> )	2010/11	12.000	74	3.000	27	969.000	100.000	0	1.069.000
	2011/12	12.000	74	3.000	27	969.000	100.000	0	1.069.000
	<b>2012/13</b>	<b>10.000</b>	<b>74</b>	<b>2.500</b>	<b>27</b>	<b>807.500</b>	<b>247.500</b>	<b>0</b>	<b>1.055.000</b>

# RISORSE CHE IL COMUNE DI BOLOGNA INVESTE PER LA SCUOLA D'INFANZIA

<b>Scuole paritarie comunali</b> (anno 2011)	<b>35.504.454</b> euro
<b>Scuole paritarie convenzionate</b> (anno 2012)	<b>1.116.000</b> euro
di cui convenzioni	1.055.500
di cui handicap	60.500
<b>Scuole statali</b> (anno 2012)	<b>1.142.363</b> euro
di cui spese di funzionamento (anno 2011)	664.863
di cui convenzioni per prolungamento orario e servizi ausiliari	300.000
di cui coordinamento pedagogico e progetti di qualificazione	60.000
di cui handicap	117.500
<b>Totale</b>	<b>37.762.817</b> euro

# RISORSE CHE IL COMUNE DI BOLOGNA INVESTE PER LA SCUOLA D'INFANZIA

---

Spesa piena media a bambino in  
**scuola comunale** **6.912** euro  
(anno 2011)

---

Contributo comunale medio a bambino in  
**scuole privata convenzionata** **657** euro  
(anno 2012)

---

Contributo comunale medio a bambino in  
**scuole statale** **710** euro  
(anno 2012)

---



# RISORSE CHE IL COMUNE DI BOLOGNA INVESTE PER LA SCUOLA D'INFANZIA

- ✓ Per le **scuole comunali** le risorse investite corrispondono al costo pieno del servizio (**35,5 milioni** di euro).
- ✓ Tale costo è al lordo del **contributo trasferito dallo Stato** a favore delle scuole paritarie, che negli ultimi anni è stato di circa 2,7 milioni di euro, variabile di anno in anno, ma che **nel 2012 è diminuito** a poco più di 2,2 milioni di euro.
- ✓ Le risorse investite per le **scuole statali** (**1,14 milioni** di euro) e per quelle **paritarie private** (**1,11 milioni** di euro) NON sono il costo del servizio, ma **ESCLUSIVAMENTE** le risorse che il Comune mette a disposizione per il funzionamento e la qualificazione di tali scuole.
- ✓ Per le sole **scuole comunali** e **statali** alle somme indicate, si devono aggiungere le spese per la **manutenzione ordinaria** e **straordinaria** degli **edifici scolastici**, di proprietà del Comune.

# CONTRIBUTI MIUR A SCUOLE D'INFANZIA PARITARIE COMUNALI E PRIVATE

Anno finanziario	Contributo a scuola	Contributo a sezione
2003	7.024	10.655
2004	6.624	10.796
2005	6.574	10.595
2006	6.683	10.355
2007	6.651	10.410
2008	7.820	11.420
2009	7.250	10.127
2010	7.250	10.127
2011	7.001	10.163
2012	6.431	8.000

Fonte Ufficio Scolastico Regionale – Ufficio I

Nell'anno 2012, il Comune di Bologna, come ente gestore di scuole paritarie, ha ricevuto dal **Ministero 2.219.363 euro**.

# IL BILANCIO DEL COMUNE DI BOLOGNA: LE RISORSE PER EDUCAZIONE E SCUOLA

---

## Consuntivo 2011 - Composizione per principali aggregati di costo

---

Interventi in campo socio-assistenziale	57.931.838	11%
<b>Interventi in campo educativo e scolastico</b>	<b>126.801.358</b>	<b>24%</b>
Interventi in campo culturale	31.995.331	6%
Interventi in campo giovani e sport	11.206.949	2%
Interventi in campo della comunicazione con il cittadino	28.154.843	5%
Interventi in campo abitativo	12.250.631	2%
Interventi per la mobilità urbana	25.066.459	5%
Interventi per il territorio e le opere pubbliche	36.712.372	7%
Int. sostegno econom. e miglioram. qualità urbana e vita	85.615.867	16%
Staff, oneri finanziari, altro	108.905.927	21%
Costi una-tantum	3.792.895	1%
<b>Totale Comune</b>	<b>528.434.470</b>	<b>100%</b>

---

I quasi 127 milioni di euro spesi dal Comune per gli interventi in campo educativo e scolastico sono così distribuiti:

